



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/11/2009

=====

ADDI' 19/11/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINC	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 871

Oggetto:

D.G.R. 854/2008 - PAR FAS 2007-2013. Attuazione Asse III, Attività 4 "Infrastrutture e servizi di connettività".





871 19 NOV. 2009 *RS*

Oggetto: D.G.R. 854/2008 - PAR FAS 2007-2013. Attuazione Asse III, Attività 4 "Infrastrutture e servizi di connettività".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziario e Partecipazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTE le LL.RR. nn. 31 e 32 del 24 dicembre 2008 di approvazione rispettivamente della Legge Finanziaria regionale per l'esercizio del 2009 e del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2009;

VISTA la L.R. 22 del 11/08/2009 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio";

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo (QSN) 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007)3329 del 13 luglio 2007;

VISTA la Deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 che in attuazione del QSN 2007-2013 definisce la ripartizione delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 tra le due macroaree, Mezzogiorno e Centro-Nord, e riporta in particolare: i principi generali della programmazione strategica unitaria e i criteri per la programmazione FAS; le modalità per la definizione, l'approvazione, la governance e la sorveglianza dei programmi attuativi FAS; gli indirizzi e le modalità per l'attuazione delle priorità del QSN 2007-2013;

CONSIDERATO che ai sensi della succitata Deliberazione CIPE 166/2007 la programmazione regionale del FAS si realizza attraverso il Documento Unitario di Programmazione (DUP) ed il Programma Attuativo Regionale (PAR) FAS;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n. 50 del 16/07/2008 con cui è stato approvato il Programma della Politica di Sviluppo Unitaria 2007-2013 della Regione Lazio che prevede lo stanziamento di complessivi € 62 MLN (di cui 16 FESR e 46 FAS) a valere sull'Asse III, Attività 4 "Infrastrutture e servizi di connettività";

VISTA la Deliberazione CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 che ha aggiornato il riparto tra le Regioni della quota del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 e che ha apportato alcune modifiche alla delibera CIPE n. 166/2007 di cui sopra;





871 19 NOV. 2009

CONSIDERATO che i suddetti PAR FAS regionali, sono inviati al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e coesione (MISE –DPS), per la verifica di coerenza ed efficacia programmatica e attuativa rispetto ai criteri e alle regole generali della politica regionale unitaria, alla strategia del QSN e che, in esito a tali verifiche, viene autorizzato con provvedimento formale del Ministero stesso, l'utilizzo delle risorse FAS per la parte attuata con strumenti diretti e viene avviata la fase di cooperazione istituzionale per la parte da attuarsi tramite Accordi di Programma Quadro (APQ);

VISTA la D.G.R. n. 854 del 21 novembre 2008 recante “ Adempimenti Deliberazione CIPE del 21 dicembre 2007, n. 166 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007-2013 – Approvazione preliminare Programma Attuativo Regionale (PAR) FAS 2007-2013” con la quale è stato approvato il Programma Attuativo Regionale PAR FAS per il periodo 2007-2013 ai fini della trasmissione al MISE –DPS secondo quanto descritto al punto precedente;

CONSIDERATO che con nota del Direttore del Dipartimento Economico Occupazionale n. 185049 del 26 novembre 2008 il PAR FAS Lazio 2007-2013 è stato inviato al MISE – DPS per l'avvio dell'istruttoria relativa alla verifica di coerenza ed efficacia programmatica e attuativa rispetto ai criteri e alle regole generali della politica regionale unitaria ed alla strategia del QSN;

PRESO ATTO delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria con il MISE – DPS al PAR regionale ed in particolare a quelle relative all'Asse III – Attività 4 “Infrastrutture e servizi di connettività” (di seguito denominata Attività III.4), riportate nella scheda che si allega come parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che le modifiche di cui sopra, non riguardano i criteri di ammissibilità generali e di priorità previsti dalla su indicata deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007;

VISTA la nota n. 72475 del 5/5/2009 del Direttore del Dipartimento Economico Occupazionale, con cui , preso atto delle modifiche di cui sopra, è stato trasmesso al MISE – DPS il PAR modificato ai fini della verifica di coerenza ed efficacia programmatica ed attuativa;

PRESO ATTO della trasmissione al MISE – DPS del PAR modificato, avvenuta con nota n.72475 del 5/5/2009 del Direttore del Dipartimento Economico Occupazionale, ai fini della verifica di coerenza ed efficacia programmatica ed attuativa;

CONSIDERATO che nella scheda di descrizione della sopra citata Attività III.4, è specificato che, al fine di ampliare i servizi offerti e migliorare la qualità dei servizi pubblici on-line, si intende sviluppare progetti e attività che consentiranno, attraverso l'ausilio delle tecnologie digitali, di fornire servizi avanzati da parte della P.A. in materia di inclusione digitale, semplificazione elettronica e sanità elettronica, e che le risorse programmate per la realizzazione della stessa Attività III.4 ammontano complessivamente ad Euro 46 MLN;

CONSIDERATO che ai sensi del PAR FAS 2007-2013, opportunamente modificato secondo l'istruttoria del MISE – DPS, l'organismo intermedio per l'attuazione delle Attività III.4 è la società LAit S.p.A.;





871

19 NOV. 2009

CONSIDERATO che con successiva Convenzione saranno regolati i rapporti tra Regione Lazio e la società LAit S.p.A. per la gestione del Piano di cui all'Attività III.4 "Infrastrutture e Servizi di connettività";

RITENUTO necessario, nelle more della presa d'atto definitiva del PAR FAS 2007-2013 regionale da parte del CIPE, avviare l'attuazione dell'Attività III.4 "Infrastrutture e Servizi di connettività" del PAR FAS 2007-2013;

PRESO ATTO della sufficiente disponibilità finanziaria a valere sul Capitolo S26513 "Anticipazione sui fondi FAS 2007-2013 relativi ad infrastrutture e servizi di connettività - asse III", del corrente esercizio di bilancio 2009;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 dello Statuto della Regione Lazio, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione;

RITENUTO il presente provvedimento rientrante tra gli atti di ordinaria amministrazione;

PRESO ATTO che la presente Deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

1. Di prendere atto delle modifiche apportate, nel corso dell'istruttoria con il MISE-DPS, alla scheda relativa all'Asse III - Attività 4 "Infrastrutture e Servizi di connettività" PAR FAS 2007-2013 che, allegata alla presente deliberazione (Allegato 1), ne forma parte integrante e che sostituisce la scheda di cui all'allegato alla DGR 854/08.
2. Di avviare, nelle more della presa d'atto del PAR FAS 2007-2013 regionale da parte del CIPE, l'attuazione dell'Attività III.4 "Infrastrutture e Servizi di connettività" del PAR FAS 2007-2013.
3. Di destinare alla realizzazione dell'Attività III.4 "Infrastrutture e Servizi di connettività" del PAR FAS 2007-2013 risorse pari a € 46.000.000,00 a valere sul capitolo S26513, esercizio finanziario 2009.

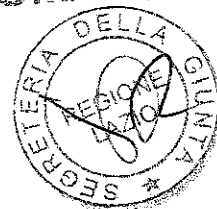
La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U.R. della Regione Lazio

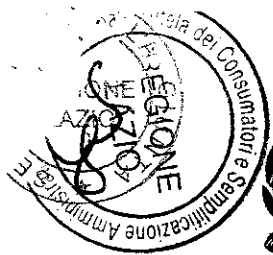
IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO

IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

Allegato 1 - Scheda
Asse III Attività 4

ROMA 24 NOV. 2009





ALLEG. alla DELIB. N. 871 *0/2*
DEL 19 NOV. 2009



Allegato 1

**PROGRAMMA ATTUATIVO
REGIONALE (PAR)**

**FAS
2007-2013**

REGIONE LAZIO



Asse III - Attività 4 Infrastrutture e servizi di connettività

Asse	Obiettivo specifico dell'Asse	
I - Ricerca, Innovazione e rafforzamento della base produttiva	Rafforzare la competitività del sistema produttivo attraverso la promozione della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico	<input type="checkbox"/>
II - Ambiente e prevenzione dei rischi	Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale preservando e valorizzando le risorse naturali, culturali e paesaggistiche per migliorare la qualità della vita e l'attrattività del territorio	<input type="checkbox"/>
III - Accessibilità	Promuovere una accessibilità integrata e sostenibile ed una società dell'informazione inclusiva per una maggiore efficienza del sistema Lazio	√

Obiettivo operativo

Potenziare l'accessibilità alle TIC

Attività

Infrastrutture e servizi di connettività

Descrizione

Le attività sono finalizzate all'ampliamento dei servizi offerti e al miglioramento della qualità dei servizi pubblici on line, attraverso progetti e attività che consentiranno attraverso l'ausilio delle tecnologie digitali di fornire servizi avanzati da parte della P.A.

Contenuto tecnico

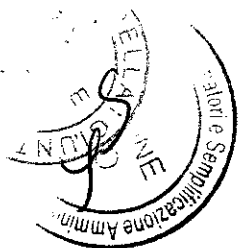
Nell'ambito della presente attività saranno realizzati i seguenti progetti:

- **e-democracy**: realizzazione della partecipazione attiva dei cittadini, imprenditori e stakeholder locali nei processi di regolazione della vita amministrativa. L'articolazione di questo progetto passerà attraverso diverse fasi: accesso elettronico (*e-access*), partecipazione on-line (*e-partecipation*), consultazione on-line (*e-consultation*), voto elettronico (*e-voting*) - (5 mln FAS)
- **e-procurement**: la Regione Lazio intende adottare questa nuova modalità di acquisto on-line già in atto nel settore privato, al fine di semplificare e ottimizzare i processi di acquisto, con un notevole vantaggio nel contenimento della spesa, nella pianificazione dei fabbisogni e nel controllo dei consumi - (4 mln FAS)
- **sanità elettronica**: attraverso la realizzazione di uno specifico Piano di Sanità Elettronica nella Regione Lazio si intende favorire l'adozione delle tecnologie digitali che consentano di ridurre le spese amministrative legate alla sanità, di fornire servizi sanitari a distanza e di evitare l'inutile ripetizione di esami clinici - (12 mln FAS)



di garantire l'inclusione digitale è prevista la realizzazione dei seguenti interventi:

- implementazione di ecosistemi digitali di business: gli ecosistemi digitali fanno parte di alcune sperimentazioni che la Regione Lazio sta avviando per agevolare lo sviluppo della società dell'informazione, lo sviluppo dei prodotti software *free e open source* e l'abbattimento del divario digitale. Sarà portata a termine la sperimentazione di un Ecosistema Digitale all'interno delle aree industriali tecnologiche, così come già avviata nel DOCUP 2000-2006. Inoltre sarà sperimentato un Ecosistema Digitale per lo sviluppo dell'economia sostenibile e solidale - (2,5 mln FAS)
- realizzazione del Piano di Accesso e Cultura Digitale: il progetto di un Piano di Accesso e Cultura Digitale è pensato per diffondere su tutto il territorio laziale diversi punti di accesso pubblici utili per accedere ai servizi on-line della PA, per stimolare l'uso delle nuove tecnologie tra la popolazione del territorio e per favorire la partecipazione e la creazione di conoscenza direttamente tra i cittadini, i quali diventano così protagonisti attivi della rivoluzione tecnologica in atto. Il progetto prevede quindi l'installazione e la predisposizione di spazi pubblici (aule, totem, sportelli automatici, etc.) a favore soprattutto di quelle persone che non possono permettersi l'acquisto di strumenti informatici - (5,5 mln FAS)
 - progetto di diffusione di sistemi innovativi open source nella PA e nel tessuto sociale ed economico locale: l'abbattimento del divario digitale si realizza anche attraverso il libero accesso e la libera circolazione delle risorse informatiche: ciò significa promuovere l'adozione di soluzioni *free e open software* in grado di superare le barriere alla conoscenza, creatività e condivisione che oggi sono imposte dalle leggi sul copyright - (4 mln FAS)
 - sostegno al miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei servizi on line: nell'impostazione regionale diventano centrali l'inclusione e l'accesso di tutti i cittadini, dei soggetti economici e sociali e degli Enti Locali sia alla partecipazione attiva alla vita pubblica, sia alle occasioni di miglioramento sociale ed economico create dal contesto globalizzato nel quale tutti siamo coinvolti. Naturalmente va garantita la sicurezza dei servizi predisposti dalla Pubblica Amministrazione sulla Rete. In tal senso, il progetto previsto garantirà che i prodotti informatici della Regione siano pienamente compatibili con le norme che favoriscono l'accesso ai soggetti diversamente abili. La Regione Lazio si adopererà quindi per rimuovere ogni forma di discriminazione e di limitazione per i propri cittadini con difficoltà. Inoltre, il progetto di *e-security* previsto, consentirà di mettere in pratica tutte le azioni necessarie per garantire la sicurezza delle infrastrutture informatiche e dei dati che esse contengono, al fine di accrescere la fiducia degli investitori e dei



consumatori sia nell'uso delle ICT sia nei confronti dell'operato della Pubblica Amministrazione - (2,5 mln FAS)

A tali interventi si accompagnerà un'azione "trasversale" a titolarità regionale finalizzata a rendere più agevole la realizzazione dell'inclusione elettronica e dei servizi digitali, direttamente legata all'universo dell'Amministrazione Pubblica. Semplificare l'azione amministrativa attraverso l'uso diffuso delle ICT richiede interventi che consentano di ridurre passaggi procedurali e adempimenti inutili, per aumentare produttività e efficienza complessiva dell'Amministrazione.

Si rende quindi necessaria una reingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi e dei processi di lavoro, che tenga in considerazione gli sviluppi delle nuove tecnologie (uso intensivo della firma digitale, del protocollo certificato, un uso razionale della carta elettronica dei servizi, l'estensione dell'uso del VoIP, l'adozione di soluzioni software per programmare, gestire, monitorare e valutare i servizi pubblici, etc.) al fine di modificare i tradizionali procedimenti dei propri reparti. Si dovrà anche raggiungere l'obiettivo della interoperabilità sia tra i sistemi e le applicazioni usati sia tra i dati che alimentano le numerose banche dati e i flussi informativo della Regione. Tali azioni saranno sviluppate in un'ottica di integrazione con i processi degli Enti Locali (10,5 mln FAS)

Soggetti beneficiari

Regione Lazio, anche attraverso strutture specializzate *in house*, Enti locali, altri soggetti pubblici e privati

Categorie di spesa

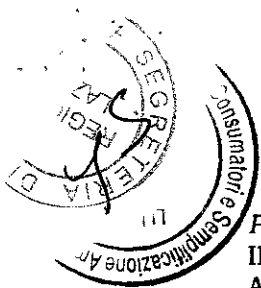
Codice	Categoria	Risorse (€)
13	Servizi ed applicazioni per i cittadini (<i>servizi sanitari on line; e-government; e-learning; e-partecipazione</i>)	46.000.000

Spese ammissibili ed ammontare dei contributi

Saranno considerate ammissibili le spese sostenute nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale di riferimento.

Le spese ammissibili nell'ambito della presente attività riguardano:

- studi di fattibilità
- spese per la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di software specifici, compreso l'addestramento, e di banche dati
- acquisizione di attrezzature tecnologiche, di hardware e software, di servizi specialistici e consulenze
- opere a corpo e a misura connesse alla realizzazione dei progetti



Progetti in materia di Sanità Elettronica

Il Dirigente
Area

Antonio Cianfarani
Sistema Informativo Regionale
Tel: +39.06.5168.4103
Fax: +39.06.5168.5472
e-mail: acianfarani@regione.lazio.it

3 - Organismo intermedio

Amministratore Delegato/
Direttore Generale

Lait SpA
Giancarlo D'Alessandro
Tel: +39.06.5168.9982
Fax: +39.5189.2203
e-mail: giancarlo.dalessandro@laitspa.it

Responsabile operativo

Maurizio Stumbo
Tel: +39.06.5168.9933
Fax: +39.06.5189.2212
e-mail: maurizio.stumbo@laitspa.it

Procedure amministrative, tecniche e finanziarie

Attuazione

- realizzazione di opere pubbliche a regia regionale
- X acquisizione di beni e servizi a titolarità regionale**
- X acquisizione di beni e servizi a regia regionale (attività prevalente)**
- erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari a titolarità regionale
- erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari a regia regionale

Descrizione delle modalità attuative

Si tratta di operazioni a titolarità e a regia regionale attuate in base agli atti di pianificazione settoriale. Le attività sono approvate con Determina regionale a seguito della definizione di documenti specifici necessari alla verifica della fattibilità degli interventi. Una parte dei progetti è realizzata dalla LAit - LAZIO innovazione tecnologica SpA, previa stipula di specifica convenzione, sulla base di un programma esecutivo. La verifica/approvazione dei Sal delle attività realizzate sarà effettuata dalla struttura regionale responsabile dell'Attività.

Selezione

- procedura automatica
- procedura valutativa a sportello
- X procedura valutativa a graduatoria**
- procedura negoziale

Descrizione delle procedure di selezione

Procedura aperta o ristretta per l'individuazione dell'offerente o dell'aggiudicatario, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006.



Tempistica

Cronoprogramma delle attività/fasi

Asse III - attività 4 - cronoprogramma

id	Attività/Fasi	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
1	Planificazione									
2	Definizione degli obiettivi									
3	Definizione del piano degli interventi									
4	Progettazione									
5	Analisi costi/benefici									
6	Scelta del modello di riferimento									
7	Definizione progettazione esecutiva									
8	Realizzazione									
9	Gestione gara									
10	Sviluppo e test									
11	Collaudo									
12	Rilascio in esercizio									
13	Monitoraggio									
14	Monitoraggio									
15	Valutazione dei risultati									

Criteri di selezione delle operazioni

Criteri di ammissibilità generali

- Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile
- Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore
- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti previsti dai bandi (*comprovata esperienza dell'offerente, presenza della documentazione richiesta in fase di gara, rispetto dei termini di presentazione dell'offerta*).
- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte, per tale criterio saranno considerati:
 - validità dei contenuti tecnici rispetto alle tecnologie disponibili sul mercato
 - livello di automatizzazione del/dei servizi
 - livello di integrazione dei sistemi sviluppati con i sistemi esistenti.
- Coerenza dell'operazione con gli obiettivi del PAR e con le politiche regionali di settore; per tale criterio saranno considerati:
 - livello di fruibilità e disponibilità di informazioni;
 - riduzione della spesa sanitaria per effetto dell'introduzione del/i servizio/i telematici.

Criteri di priorità

- migliore rapporto costi/benefici delle soluzioni e delle tecnologie utilizzate;
- ricadute sul territorio (% di territorio interessato coperto dai servizi offerti);
- grado di utilizzo dei servizi (% di penetrazione del servizio rispetto alla popolazione);
- grado di sostenibilità ambientale in termini di impatto dei servizi realizzati (ciascun progetto dovrà contenere una stima degli impatti diretti e indiretti correlati alle operazioni);
- occupati impegnati nella realizzazione del progetto, con particolare premialità per progetti che prevedono il coinvolgimento di almeno il 50% di donne/soggetti svantaggiati.

Quadro finanziario

Fonte	Risorse - MC
FAS	46.000.000
STATO	-
REGIONE	-
ALTRI	-
TOTALE	46.000.000

	Spesa pubblica totale	FAS	Stato	Regione	Altri
2007					
2008	2.300.000	2.300.000			
2009	2.300.000	2.300.000			
2010	4.600.000	4.600.000			
2011	4.600.000	4.600.000			
2012	4.600.000	4.600.000			
2013	9.200.000	9.200.000			
2014	9.200.000	9.200.000			
2015	9.200.000	9.200.000			
Totale	46.000.000	46.000.000	-	-	-

Riferimenti normativi

- L.R. 10/01
- Piano Nazionale e-government
- Piano regionale per lo sviluppo dell'innovazione e della società dell'informazione, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 636 dell'11 luglio 2003

- Linee guida per un Piano Strategico per la Società dell'Informazione denominato
iLazio2010 - Dall'e-government alla Società della Conoscenza, approvato con DGR
608/2006

